

MILANO

VISTI DA Roberto Nepoti

NON È UN PAESE PER VECCHI

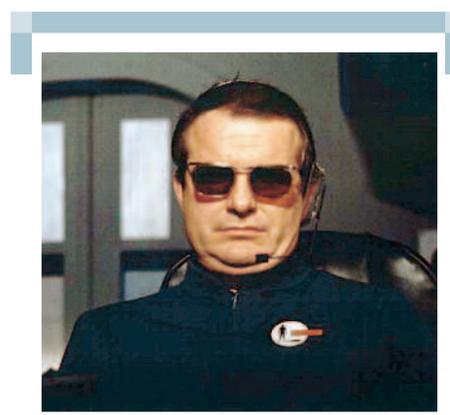
Trionfatore agli Oscar, un adattamento del romanzo di Cormac McCarthy che coniuga benissimo la mitologia dello scrittore con quella dei Coen. Texas, alla frontiera col Messico. Moss trova dei cadaveri e una valigia piena di quattrini. Lo inseguono un vecchio sceriffo che crede nell'onore e un killer della mafia dalla pettinatura ridicola, con meno anima di Terminator. Uno dei migliori film dell'anno (il migliore, forse), con tutto il repertorio delle ossessioni dei due fratelli, ma come osservato da uno sguardo più maturo e consapevole. Con dentro una decina di scene geniali e memorabili del cinema. (Nuovo Orchidea)

IL CACCIATORE DI AQUILONI

Fuggito da Kabul all'arrivo dei russi, Amir vive in America e fa lo scrittore. È alter ego, infatti, di Khaled Hosseini, autore del bestseller da cui il film è tratto. Allegoria di temi universali (paura e coraggio, fedeltà e tradimento), il dramma è articolato in due tranches: l'infanzia di Amir e del suo amico Hassan (l'uno pashtun, l'altro hazara), campioni nelle gare di aquiloni, e il ritorno del secondo, adulto, nell'Afghanistan dei talibani. La regia è povera di suggestioni. Salvo nella scena, in sottofondo, di Kabul ridotta a spettacolo di quella, viva e colorata, dell'inizio. (Gloria Garbo, Odeon 9, Plinius 5, Uci Bicocca, Uci Certosa)

ALLA RICERCA DELL'ISOLA DI NIM

Bimba vive con papà e animali alle Fiji. Quando babbo compare, la piccola chiede aiuto a un eroe da romanzo: risponde all'appello la creatrice del personaggio, ipocondriaca e fiona. Simpatica, inoffensiva commedia per minorenni con vena ecologista. Onderenderla appetibile a un pubblico più largo, la produzione ha messo assieme un cast da grandi occasioni: Jodie Foster, che deve trovarsi molto divertente, il neo-eroe dell'avventura Gerard Butler, in versione autoparodistica; la simpatica (e onnipresente) Abigail Breslin di "Little Miss Sunshine". (Arcobaleno 2, Ducale 3, Odeon 8, Uci Bicocca, Uci Certosa)



Shane Rimmer oggi a Milano

Arriva Shane Rimmer il tenente Johnson di "Ufo"

Negli anni Settanta alcuni telefilm fecero scoprire la fantascienza agli italiani. Tra questi c'era Ufo, serie inglese che mescolava astronavi aliene, belle ragazze e basi lunari e che divenne poi film, modellini e addirittura un album di figurine. Oggi alle 15 all'Admiral Hotel di via Domodossola, conosciuto anche come sede del club italiano degli amanti di James Bond, arriva Shane Rimmer, che in Ufo interpretava il tenente Bill Johnson (e che nel corso di una lunga carriera ha peraltro recitato anche in 3 film di 007). L'incontro è organizzato dal club italiano degli appassionati di Ufo.

SCIENZO, CHI L'HA DURO... LA VINCE

Parodia dell'assurdo "300", dove Leonida e i suoi si battono contro persiani effeminati e feroci, una goliardata per serate cinematografiche di bocca buona: scatologia (un cagnolino fa la cacca nell'Uomo-sabbia), omofobia (gli spartani sono tutti criptogay), più sosia di Tom Cruise, Paris Hilton, George W. Bush, Stallone. Costato quattro soldi, uno dei tormentoni consiste nel farsi beffe del blue-screen, l'effetto speciale che moltiplica i personaggi in scena. In coda una gran quantità di ciak scartati: evidentemente finti, non si distinguono affatto dal resto del film. (Odeon 2, Orfeo blu, Uci Bicocca, Uci Certosa)

L'ALTRA DONNA DEL RE

Romanzo storico per star che si prende un bel po' di libertà sugli eventi, ma ridà a Mary (Bolena) quel che è di Mary, sorella di Anna. Che poi, la decollazione, se l'è un po' andata a cercare: prima stuzzicando i desideri di Enrico VIII, fino a farlo divorziare da Caterina d'Aragona e dalla Chiesa; poi mandandolo in bestia in ogni modo; infine, scodellando una marmocchia anziché un maschio. Episodi storici-chiave raccontati alla maniera del gossip, mettendo in concorrenza la brunetta e la biondina per i favori del sovrano: un Eric Bana vestito da Enrico VIII dalla prima scena all'ultima. (Gloria Marilyn, Odeon 3, Plinius 1, Uci Bicocca, Uci Certosa)

I DEMONI DI SAN PIETROBURGO

I demoni di San Pietroburgo, interiori (il gioco) ed esterni, tormentano Dostoevskij. Ancora traumatizzato dalla detenzione subita in gioventù, Fjodor Michailovic è costretto a una doppia lotta: da una parte il suo editore, cui deve consegnare *Il giocattolo*; dall'altra i terroristi, decisi a sterminare pezzo per pezzo la famiglia dello zar. È un ispettore generale più dostoevskiano di lui. Da un vecchio soggetto di Konchalovskij, un "biopic" con intenti di parabola realizzato accuratamente da fior di professionisti (Montaldo, Catinarini, Morricone), ma un po' appeso al passato. (Anteo 20, Eliseo Olimi, Uci Bicocca)

L'ULTIMA MISSIONE

Il sottotitolo (MR73) è la pistola della polizia francese. Poliziotto depressivo e tormentato da un dolore sordo, Schneider annega i dispiaceri nel whisky. A dargli una ragione per vivere saranno la caccia a un serial-killer e una ragazza bisognosa della sua protezione. Ultima parte della trilogia poliziesca dell'ex-agente Olivier Marchal, un noir che chiama a raccolta tutti i fondamentali del genere, dalle atmosfere ai delitti più efferati, alla figura di eroe decaduto in cerca di redenzione. Parte che offre a Auteuil l'occasione di confermare il proprio talento, dando al personaggio una interiorità - a tratti - impressionante. (Odeon 6, Uci Bicocca)

IN AMORE NIENTE REGOLE

Nel 1925 il football americano è uno sport per poveracci. Lo rende popolare Dodge Connolly, capitano over-40 della squadra dei Duluth Bulldogs. Troverà il tempo d'innamorarsi di una giornalista a caccia di scoop. Ma col professionista arrivano anche le regole di gioco, che Dodge odia. Simpatico "calco semantico" delle commedie sentimentali della Golden Age di Hollywood, in par condicio con l' intreccio sportivo. Clooney cita a man bassa Cukor e Hawks (particolarmente esilarante la parodia del "Sergeant York"), più piacione di Clark Gable e Cary Grant assieme. (Odeon 5, Orfeo verde, Plinius 3, Uci Bicocca)

21

Ben Campbell ha una "beautiful mind", ma non i soldi per l'università. Viene in suo aiuto il prof. Micky Rosa, insegnandogli ad applicare il talento matematico al tavolo del blackjack. Se la matematica è una materia aborrita e i film sui giocatori sono depressivi, il connubio dà origine a una commedia giovanilistica di gran successo in America. Niente di speciale, però il protagonista Jim Sturgess ("Across the Universe") è ben scelto, Kevin Spacey è a suo agio in un personaggio ambivalente, la storia si lascia seguire. Sconsigliato emulare la pratica del calcolo matematico al tavolo da gioco. (Odeon 4, Orfeo rossa, Plinius 6, Uci Bicocca, Uci Certosa)

UN AMORE SENZA TEMPO

Le star anzianotte non devono essere superstitiose, visto che continuano a interpretare personaggi sul letto di morte. È il caso di Vanessa Redgrave la quale, nel delirio prima di tirare il calzino, bacia un nome maschile. Così le sue due figlie imparano parecchie cosette sul passato di mamma. Storia di un amore improvviso e travolgente, da un romanzo di Susan Minot, che firma anche la sceneggiatura. Con cui ci porta a spassolungo un asse temporale di una quarantina d'anni. Regia del direttore della fotografia Lajos Koltai, che (almeno) valorizza Newport e i volti. (Colosseo Sundance, Odeon 10, Uci Bicocca)

TUTTI PAZZI PER L'ORO

Matthew McConaughey, star di seconda grandezza che la tv ci ammannisce di continuo in uno spot, interpreta per l'ennesima volta un ruolo di avventuriero in un film dimenticabile. Cerca l'oro di Spagna negli abissi; con lui, entrano nella partita la moglie Kate Hudson, un po' "ex" ma con cui fa ancora l'amore litigarello, e un ricco inglese con la faccia del veterano Donald Sutherland. Il tipo di prodotto che cerca di mettere assieme una quantità di generi (action-adventure-comedy) per moltiplicare il pubblico, col risultato di generare un oggetto inerte, già visto (meglio) molte altre volte. (Odeon 7, Plinius 2, Uci Bicocca, Uci Certosa)

LA SPOSA FANTASMA

Commedia tra le più luffe della stagione, dove la star tv Eva Longoria fa un petulante fantasma geloso che tormenta l'ex-fidanzato. L'ha fatta fuori, il giorno delle nozze, un angelo scoltone nel ghiaccio; e la sua anima non trova pace perché ora il sopravvissuto s'interessa a un medium. La quale, già imbrattata da suo, passa una serie di guai per i continui dispetti della trapassata. Così chiama un esorcista, che fa sparire la risale tra le scintille; lei, però, ritorna. Una sceneggiatura particolarmente inetta le prova tutte (vedi la gag con il cane dal veterinario), senza mai farti increspare le labbra in un fantasma di sorriso. (Uci Bicocca, Uci Certosa)

Table with columns: MILANO, ORARI, SERVIZI. Lists various cinema listings for Milan, including titles like 'Anteo Spaziocinema', 'Orchidea', 'Odeon Cinema 5', etc., with showtimes and prices.

Table with columns: MILANO, ORARI, SERVIZI. Lists various cinema listings for Milan, including titles like 'Nuovo Orchidea', 'Odeon Cinema 5', 'Orfeo Multisala', etc., with showtimes and prices.

Table with columns: MILANO, ORARI, SERVIZI. Lists various cinema listings for Milan, including titles like 'Uci Cinemas Bicocca', 'Uci Cinemas Certosa', 'Auditorium San Carlo', etc., with showtimes and prices.